

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-6666 del 30/12/2021
Oggetto	DPR N. 59/2013 E SMI - DITTA ITECH SRL PER LO STABILIMENTO SITO IN COMUNE DI SALA BAGANZA (PR) VIA A. GRANDI, 2 - MODIFICA SOSTANZIALE DI AUA E VOLTURA - PRATICA SUAP 198/2021
Proposta	n. PDET-AMB-2021-6891 del 30/12/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	BEATRICE ANELLI

Questo giorno trenta DICEMBRE 2021 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, BEATRICE ANELLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 e s.m.i., “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 e s.m.i. che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Servizio Autorizzazioni e concessioni di Parma - Area Autorizzazioni e concessioni Ovest
P.le della Pace, 1 – CAP 43121 | tel +39 0521/976101 | PEC aoopr@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- La Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale”
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- la classificazione acustica comunale;

VISTO:

- l’incarico dirigenziale conferito con DDG n. 106/2018;

PREMESSO CHE:

- l’Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP Unione Pedemontana Parmense con Provvedimento conclusivo prot. n. 3155 del 24/02/2017 alla Ditta MPC SRL. per lo stabilimento sito in comune di Sala Baganza (PR) in via A Grandi, 2, comprende i seguenti titoli abilitativi:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;
- comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447 ;
- con Provvedimento Unico prot. n. 23484 del 26/11/2018 il SUAP Unione Pedemontana Parmense ha volturato l'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata con Provvedimento Unico prot. n.3155 del 24/02/2021 alla Ditta ADR SRL;

CONSIDERATO:

la domanda trasmessa dal SUAP Unione Pedemontana Parmense con nota prot. n. 3220 del 23/02/2021 (acquisita da Arpae al prot. n. PG/2021/29300 del 24/02/2021), presentata dalla società ITECH SRL, nella persona del Sig. Mirko Crinto in qualità di Amministratore Unico e Gestore, con sede legale sita in comune di Parma, via Paradigna 94/A e stabilimento sito in Comune di Sala Baganza, Via A. Grandi, 2 per la voltura (causa fusione per incorporazione della Ditta ADR SRL nella società ITECH SRL e con conseguente variazione del Legale rappresentante / gestore da Benedetto D'Angelo Pizzolo a Mirko Crinto) e contestuale modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, con riferimento al seguente titolo:

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.**, per cui ha presentato la modifica sostanziale;
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447**, per cui la Ditta ha allegato specifica dichiarazione;

che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra è quella di "Costruzioni meccaniche";

RILEVATO CHE:

- per poter istruire la pratica, Arpae SAC ha chiesto alcuni chiarimenti con nota prot. n. PG/2021/33234 del 02/03/2021 alla quale la Ditta ha risposto con nota acquisita a protocollo Arpae n. PG/2021/148828 del 28/09/2021 (prot. SUAP n. 16533 del 27/09/2021), fornendo l'atto notarile, ad integrazione della visura camerale già fornita dalla Ditta;

VISTI:

- la richiesta di pareri di Arpae sac prot. n. PG/2021/149865 del 29/09/2021;
- la richiesta di relazione tecnica formulata da Arpae SAC ad Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest - Servizio Territoriale (Arpae ST) di Parma con nota prot. n. PG/2021/149868 del 29/09/2021;

- il parere favorevole con prescrizioni per quanto di competenza espresso da AUSL Dipartimento di Sanità Pubblica prot. n. 68033 del 06/10/2021 ed acquisito a protocollo Arpae n. PG/2021/154449 del 07/10/2021, allegato alla presente quale parte integrante (Allegato 1);
- la richiesta di integrazioni di Arpae SAC prot. n. PG/2021/175233 del 15/11/2021, formulata a seguito di richiesta di integrazione del Comune di Sala Baganza prot. n. 9801 del 22/10/2021 (prot. Arpae PG/2021/163362 del 22/10/2021);
- la relazione tecnica favorevole con prescrizioni di Arpae ST di Parma prot. n. PG/2021/165582 del 27/10/2021 allegata alla presente quale parte integrante (Allegato 2);
- le integrazioni fornite dalla Ditta in data 22/11/2021 prot. Arpae PG/2021/179189 del 22/11/2021;
- il parere favorevole del Comune di Sala Baganza espresso in data 23/12/2021 prot. n. 11679 ed acquisito a protocollo Arpae n. PG/2021/198063 del 23/12/2021, allegato alla presente quale parte integrante (Allegato 3);

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative alla modifica dell'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

DETERMINA

DI PRENDERE ATTO

visto quanto riportato nelle premesse, dell'istanza di voltura dell'autorizzazione rilasciata dal SUAP Unione Pedemontana Parmense con Provvedimento conclusivo prot. n. 3155 del 24/02/2017 alla Ditta MPC SRL, successivamente volturato con Provvedimento Unico prot. n. 23484 del 26/11/2018 alla Ditta ADR SRL. per lo stabilimento sito in comune di Sala Baganza (PR) in via A Gramsci, 2, avanzata dalla ditta ITECH SRL avente sede legale sita in comune di Parma, via Paradigna 94/A e stabilimento sito in Comune di Sala Baganza, Via A. Grandi, 2;

che la nuova ragione sociale è ITECH SRL;

che la sede legale risulta essere in comune di Parma, via Paradigna 94/A;

che il nuovo legale rappresentante / gestore risulta essere il Sig. Mirko Crinto;

DI MODIFICARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013, **l'atto di adozione dell'AUA emesso da Arpae con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-835 del 21/02/2017 a favore della Ditta MPC SRL, e successivamente volturato dalla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-6073 del 22/11/2018 alla Ditta ADR SRL** recepito nel Provvedimento conclusivo prot. n. 3155 del 24/02/2017 rilasciato dal SUAP Unione Pedemontana Parmense alla Ditta MPC SRL, successivamente volturato con Provvedimento

Unico prot. n. 23484 del 26/11/2018 alla Ditta ADR SRL., alla Ditta ITECH SRL, nella persona della Sig. Mirko Crinto in qualità di Amministratore Unico / Gestore, con sede legale sita in comune di Parma, via Paradigna 94/A e stabilimento sito in Comune di Sala Baganza (PR), Via A. Grandi, 2, relativo all'esercizio dell'attività di "Costruzioni meccaniche", **per i titoli abilitativi sotto elencati:**

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

INTEGRANDO, fatto salvo quanto già indicato nell'atto di adozione dell'AUA emesso da Arpae con **Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-835 del 21/02/2017 a favore della Ditta MPC SRL, e successivamente volturato dalla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-6073 del 22/11/2018 alla Ditta ADR SRL** recepito nel Provvedimento conclusivo prot. n. 3155 del 24/02/2017 rilasciato dal SUAP Unione Pedemontana Parmense alla Ditta MPC SRL, successivamente volturato con Provvedimento Unico prot. n. 23484 del 26/11/2018 alla Ditta ADR SRL:

- per il titolo abilitativo **"comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447"**, al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni eventualmente riportate nel parere del Comune di Sala Baganza espresso in data 23/12/2021 prot. n. 11679 e nel parere di AUSL Dipartimento di Sanità Pubblica prot. n. 68033 del 06/10/2021, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

Per quanto di seguito riportato per la matrice **emissioni in atmosfera** si sostituiscono integralmente le medesime parti dell'**atto di adozione dell'AUA emesso da Arpae con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-835 del 21/02/2017 a favore della Ditta MPC SRL, e successivamente volturato dalla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-6073 del 22/11/2018 alla Ditta ADR SRL** recepito nel Provvedimento conclusivo prot. n. 3155 del 24/02/2017 rilasciato dal SUAP Unione Pedemontana Parmense alla Ditta MPC SRL, successivamente volturato con Provvedimento Unico prot. n. 23484 del 26/11/2018 alla Ditta ADR SRL;

"...SI STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per le emissioni in atmosfera al rispetto di tutti i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi dell'art. 271 commi 1), 2), 3), 4), 5), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. e dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae – ST di Parma prot. n. PG/2021/165582 del 27/10/2021 e nell'allegato tecnico prot. n. 8779 del 24/04/2018 parte integrante della stessa relazione, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- i dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti originanti l'emissione E2, dovranno essere inviati ad Arpae - Area Prevenzione Ambiente Ovest sede di Parma entro 30 giorni dalla data di messa a regime e non oltre;
- **il termine ultimo per la comunicazione ad Arpae - Area Prevenzione Ambiente Ovest sede di Parma dei dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti originanti l'emissione E2 è fissato ad un anno dalla data di emissione dell'atto autorizzativo finale del procedimento unico del SUAP;**
- decorso inutilmente il termine ultimo per la comunicazione dei dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti sopra indicati senza che la Ditta in oggetto abbia realizzato completamente gli impianti autorizzati e, conseguentemente, non abbia attivato tutte o alcune delle suddette emissioni, il presente **si intende decaduto** ad ogni effetto di legge relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate;
- il monitoraggio da effettuarsi all'emissione n. E2, ai sensi dell'art. 269 comma 4b del D.lgs 152/06 e s.m.i e della DGR 2236/2009 e s.m.i., devono avere una periodicità almeno annuale;

...”

Si stabilisce di considerare il presente atto come parte integrante dell'**atto di adozione dell'AUA emesso da Arpae con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-835 del 21/02/2017 a favore della Ditta MPC SRL, e successivamente volturato dalla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-6073 del 22/11/2018 alla Ditta ADR SRL** recepito nel Provvedimento conclusivo prot. n. 3155 del 24/02/2017 rilasciato dal SUAP Unione Pedemontana Parmense alla Ditta MPC SRL, successivamente volturato con Provvedimento Unico prot. n. 23484 del 26/11/2018 alla Ditta ADR SRL, **e di lasciare inalterato tutto quant'altro contenuto nell'atto di adozione dell'AUA sopra citato.**

In riferimento alla scadenza del presente atto e all'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA si rimanda a quanto indicato nell'**atto di adozione dell'AUA emesso da Arpae con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-835 del 21/02/2017 a favore della Ditta MPC SRL, e successivamente volturato dalla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-6073 del 22/11/2018 alla Ditta ADR SRL** recepito nel Provvedimento conclusivo prot. n. 3155 del 24/02/2017 rilasciato dal SUAP Unione Pedemontana Parmense alla Ditta MPC SRL, successivamente volturato con Provvedimento Unico prot. n. 23484 del 26/11/2018 alla Ditta ADR SRL;

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di emissioni in atmosfera ed acustica.

Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale di modifica dell'AUA rilasciato dal SUAP Unione Pedemontana Parmense. La modifica dell'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale.

Il presente atto è trasmesso al SUAP Unione Pedemontana Parmense, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Sala Baganza ed AUSL Dipartimento di Sanità Pubblica.

Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Unione Pedemontana Parmense all'interno del procedimento per il rilascio della modifica dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per l'aggiornamento per modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13 è Paolo Maroli.

Tecnico di riferimento: Silvia Spagnoli

Rif. Sinadoc: 2021/6793

Su disposizione del Dirigente

LA RESPONSABILE DI FUNZIONE
Autorizzazioni Complesse
Beatrice Anelli

(documento firmato digitalmente)

Allegato 1

FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR

REGISTRO: Protocollo generale

NUMERO: 0068033

DATA: 06/10/2021

OGGETTO: PRATICA N. 198/2021 AUA DITTA ITECH S.R.L. - COMUNE DI SALA
BAGANZA

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Natalia Sodano

CLASSIFICAZIONI:

- [04-02-01]

DOCUMENTI:

File

PG0068033_2021_Lettera_firmata.pdf:

Firmato digitalmente da

Sodano Natalia

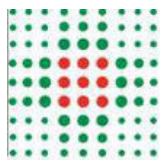
Hash

B2841120F67835981D423C19E7CE75855
E0E238680118C53C80831D1B11E130F



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. SUD-EST

Unione Pedemontana Parmense -
Sportello Unico Attività Produttive
(Traversetolo)
suap@postacert.unioneipedemontana.
pr.it

Agenzia Regionale Per La
Prevenzione, L'Ambiente E L'Energia
Dell'Emilia Romagna - Sezione
Provinciale Di Parma
aopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: PRATICA N. 198/2021 AUA DITTA ITECH S.R.L. - COMUNE DI SALA BAGANZA

In riferimento alla richiesta di modifica non sostanziale dell'A.U.A. presentata dalla ditta ITECH S.R.L. per lo stabilimento sito in Sala Baganza Via Achille Grandi, 2 pervenuta in data 01.10.2021 ns. prot. 66773,

valutata la documentazione allegata all'istanza e tenuto conto che:

- l'attività svolta nel capannone di Via A. Grandi, 2 Sala Baganza da parte della ditta ITECH SRL (prima ADR SRL), consiste nel ricevimento delle materie prime costituite da barre e lamiere prevalentemente di Acciaio Inox (e in piccola parte di Ferro), e relativa saldatura; i pezzi così prodotti, possono venire trasportati ai due capannoni di via Grandi 4/6 per eventuali successive lavorazioni, oppure spedite direttamente al cliente finale;
- l'istanza prevede la variazione di titolarità della ditta da ADR SRL a ITECH SRL e l'introduzione di un nuovo punto emissivo derivante dall'attività di saldatura;

preso atto di quanto dichiarato in merito al rispetto dei limiti di immissione assoluta della classe V" individuata nella Zonizzazione Acustica del Comune di Sala Baganza;

si esprime parere favorevole all'istanza di cui all'oggetto.

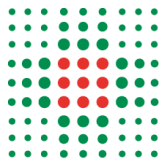
Firmato digitalmente da:

Natalia Sodano

Responsabile procedimento:
Lucia Reverberi

Lucia Reverberi
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. SUD-EST

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343



Lucia Reverberi
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. SUD-EST

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343

Allegato 2

Invio tramite posta interna

ARPAE – SAC
Servizio Autorizzazioni e Concessioni
Parma

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, riferimento SUAP 198/21 del Comune di Traversetolo.

Relazione Tecnica

Ditta: **ITECH SRL.**

sede legale in via Paradigna 94/A, Comune di Parma.

stabilimento in via Grandi 2, Comune di Sala Baganza (PR).

Dall'esamina della documentazione in oggetto, relativa alla modifica sostanziale dell' A.U.A. rilasciata con Atto n. 6073-2018 del 22/11/2018 di seguito si esprime la valutazione di competenza in relazione alla modifica proposta.

Considerato che:

1. la Ditta risulta autorizzata con Provvedimento DET-AMB2018-6073 del 22/11/2018, relativa a DITTAADR SRL, per la quale è in atto procedimento di voltura
2. l'attività industriale prevede **“Costruzioni meccaniche”**;
3. la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono idonei;
4. è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’Aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;
5. l'istanza è stata valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma";
6. è stato dichiarato che la ditta non rientra tra quelle indicate nella parte II , dell'All. III della Parte V del D.Lgs.152/2006 (emissioni di C.O.V.) poiché non supera le soglie di consumo ivi indicate;
7. è stato dichiarato che dal 01/01/2021 è avvenuta la fusione mediante incorporazione alla ditta ADR srl;
8. è stata dichiarata l'eliminazione della emissione E1, la non presenza di sistemi di abbattimento ed il non utilizzo di solventi
9. è stata verificata la presenza di impianti termici soggetti al Titolo II della Parte V del D.L.gs. 152/06 smi e più precisamente:
 - a. **EMISSIONE C1 “Caldaia a nastri radianti”(potenzialità 28 kW)**
 - b. **EMISSIONE C2 “Caldaia a nastri radianti”(potenzialità 28 kW)**
 - c. **EMISSIONE C3 “Caldaia a nastri radianti”(potenzialità 28 kW)**
 - d. **EMISSIONE C4 “Caldaia a nastri radianti”(potenzialità 28 kW)**

si ritiene che

la ditta Itech srl, il cui Gestore è il Sig. Mirko Crinto, con sede legale in via Paradigna 94/A a Parma e impianti siti in via Grandi 2, Comune di Sala Baganza (PR) debba rispettare tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 3), 4), 5), 14) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., subordinandola alle seguenti ulteriori disposizioni:

**EMISSIONE E01 – Aspirazione saldatura
(emissione eliminata)**

**EMISSIONE E02 – Aspirazione saldatura
emissione nuova
(punti di aspirazione A1, A2, A3, A4, A5, A6)**

I gas che si generano in queste fasi devono essere captati nel miglior modo possibile, con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	7700	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	8	h
Durata giorni/anno:	250	giorni
Altezza minima:	9	m
Materiale particellare	10	mg/Nm ³
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

I valori limite di emissione sopra riportati come concentrazione sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e, salvo quanto diversamente disposto, si intendono stabiliti come medie orarie.

Vista la tecnologia dell'impianto, per le emissioni E2 si ritiene che:

- la **messa in esercizio dell'impianto** (accensione dell'impianto) debba essere comunicata con un anticipo di almeno 15 gg;
- terminata la fase di messa a punto e collaudo, che deve avere una durata non superiore a 5 giorni, il Gestore procede alla messa a regime degli impianti;
- il periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio dell'impianto (art. 269 comma 6 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.) è valutato pari a 10 giorni. Il numero di campionamenti ed analisi alle emissioni quale strumento di controllo può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata;
- entro la data fissata in autorizzazione il Gestore comunica i dati relativi ai controlli svolti.

La comunicazione di messa in esercizio degli impianti ed i certificati analitici relativi alla messa a regime degli impianti dovranno essere inviati ad Arpae.

Per gli impianti del capitolo precedente, il Gestore mantiene la documentazione attestante il rispetto dei prescritti limiti a disposizione degli organi di controllo.

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale	
Ragione sociale:	Itech srl
Partita IVA/Codice fiscale:	02839260342
Sede legale:	Via Paradigna 94/A
Gestore:	Mirko Crinto
Sede locale impianti:	Via Grandi, 2, 43038, Sala Baganza(PR)
Coordinate UTM X:	
Coordinate UTM Y:	
Attività sede locale (C.C.I.A.):	Lavori di meccanica generale
Settore attività CRIAER:	4.13
Indicatori di attività	
Indicatore 1:	Materia prima utilizzata
Potenzialità massima dichiarata di Indicatore 1:	200 ton
Indicatore 2:	Gas Metano (mc/anno)
Parametri di esercizio	
Giorni/anno funzionamento:	250
Altezza media sbocco emissione:	9[m]
Temperatura media emissioni:	293 [K]
Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni kg/anno	
PM (Materiale Particellare):	154

Il Tecnico	La Responsabile del Distretto di Parma
Gabriele Vara	Sara Reverberi

Documento firmato digitalmente

Sinadoc:6793/21

Prescrizioni Tecniche Emissioni in Atmosfera

La Ditta è tenuta ad attrezzare, rendere accessibili e campionabili le emissioni oggetto della Autorizzazione, per le quali sono fissati limiti di inquinanti e autocontrolli periodici, sulla base delle normative tecniche e delle normative vigenti sulla sicurezza ed igiene del lavoro.

In particolare devono essere soddisfatti i requisiti di seguito riportati.

Punto di prelievo: attrezzatura e collocazione (riferimento metodi UNI 10169 - UNI EN ISO 16911 - UNI EN 13284-1)

Ogni emissione elencata in Autorizzazione deve essere numerata ed identificata univocamente con scritta indelebile in prossimità del punto di emissione.

I punti di misura/campionamento

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

Accessibilità dei punti di prelievo

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08 smi).

Limiti di Emissione ed Incertezza delle misurazioni

I valori limite di emissione espressi in concentrazione sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e si intendono stabiliti come media oraria.

Per la verifica di conformità ai limiti di emissione si dovrà quindi far riferimento a misurazioni o campionamenti della durata pari ad un periodo temporale di un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose.

Ai fini del rispetto dei valori limite autorizzati, i risultati analitici dei controlli/autocontrolli eseguiti devono riportare indicazione del metodo utilizzato e dell'incertezza della misurazione al 95% di probabilità, così come descritta e documentata nel metodo stesso. Qualora nel metodo utilizzato non sia esplicitamente documentata l'entità dell'incertezza di misura, essa può essere valutata sperimentalmente in prossimità del valore limite di emissione e non deve essere generalmente superiore al valore indicato nelle norme tecniche (Manuale Unichim n.158/1988 "Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni" e Rapporto ISTISAN 91/41 "Criteri generali per il controllo delle emissioni") che indicano per metodi di campionamento e analisi di tipo manuale un'incertezza pari al 30% del risultato e per metodi automatici un'incertezza pari al 10% del risultato.

Sono fatte salve valutazioni su metodi di campionamento ed analisi caratterizzati da incertezze di entità maggiore preventivamente esposte/discusse con l'autorità di controllo. Il

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aopr@cert.arpae.emr.it

risultato di un controllo è da considerare superiore al valore limite autorizzato quando l'estremo inferiore dell'intervallo di confidenza della misura (cioè l'intervallo corrispondente a "Risultato Misurazione $\pm$ Incertezza di Misura") risulta superiore al valore limite autorizzato.

Metodi di campionamento e misura

Per la verifica dei valori limite di emissione con metodi di misura manuali devono essere utilizzati:

- metodi UNI EN / UNI / UNICHIM
- metodi normati e/o ufficiali
- altri metodi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione, sono di seguito riportati.

Parametro/Inquinante	Metodi
Criteri generali per la scelta dei punti di misura e campionamento	UNI EN ISO 16911 UNI 10169 UNI EN 13284-1
Portata volumetrica Temperatura di emissione	UNI EN ISO 16911-1* UNI 10169
Umidità	UNI 14790
Polveri totali (PTS) o Materiale Particellare	UNI EN 13284-1* UNI EN 13284-2 (sistemi automatici) UNI 10263
Composti organici volatili (espressi come C-organico totale):	UNI EN 12619*
Composti organici volatili (espressi come C-organico totale) con esclusione del metano	UNI EN 12619 + UNI EN ISO 25140
Composti organici volatili (COV) con caratterizzazione qualitativa dei singoli composti organici volatili	UNI CEN/TS 13649*
Monossido di carbonio (CO)	UNI EN 15058* UNI 9969 ISO 12039 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR, ecc.)
Biossido di carbonio (CO ₂)	UNI 9968 ISO 12039 Analizzatori automatici (IR, FTIR, ecc.)

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aopr@cert.arpae.emr.it

Ossidi di azoto (NO _x)	UNI 10878 UNI EN 14792 * ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10878:2000 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)
Ossidi di zolfo (SO _x)	UNI EN 14791 * ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10393:1995 (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)
Metalli (As,Cd,Cr,Cu,,Ni,Pb,Zn,Tl,Sn,Sb,Co, Mn,V,B,Se, ecc)	UNI EN 14385 * ISTISAN 88/19-UNICHIM 723
Mercurio (Hg)	UNI EN 13211 * UNI EN 14884 (metodo misura automatico)
Microinquinanti Organici diossine e furani (PCDD+PCDF)	UNI EN 1948-1,2,3*
Microinquinanti Organici alogenati (PCB-PCT)	UNI EN 1948*
Benzene	UNI CEN/TS 13649
Idrocarburi policiclici aromatici (IPA)	UNI EN 1948-1+ ISTISAN 97/35 (per campionamento) ISO 11338-1,2* ISTISAN 88/19-UNICHIM 825 DM 25/08/2000 n° 158 All. 3 (ISTISAN 97/35)
Acido cloridrico	UNI EN 1911*
Composti inorganici del cloro espressi come acido cloridrico (HCl)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2)
Composti inorganici del fluoro espressi come acido fluoridrico (HF)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2)
Composti inorganici del fluoro	ISO 15713 UNI 10787
Acido Cianidrico (HCN) e cianuri	NIOSH 7904

Acido Nitrico (HNO_3)	NIOSH 7903 ISTISAN 98/2 (estensione del metodo riportato in All.2 del DM 25/08/00)
Acido Solforico (H_2SO_4) Acido Bromidrico (HBr) Acido Fosforico (H_3PO_4)	ISTISAN 98/2 (estensione del metodo riportato in All.2 del DM 25/08/00)
Acido Solfidrico (H_2S)	UNICHIM 634-DPR 322/71 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, ecc.) EPA Method 15-15A* EPA Method 16-16A*
Acido formico	NIOSH 2011
Ammine aromatiche Ammine alifatiche	NIOSH 2002 NIOSH 2010
Fenoli:	UNICHIM 504 OSHA 32/NIOSH 2546
Aldeidi:	EPA-TO11 A NIOSH 2016 (campionamento mediante assorbimento su fiala/soluzione di DNPH ed analisi HPLC)
Ammoniaca (NH_3)	UNICHIM 632
Ftalati:	OSHA 104 UNI EN 13284-1 + NIOSH 5020
Sostanze alcaline:	NIOSH 7401
Ossigeno (O_2)	UNI EN 14789* ISO 12039 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, Ossido di Zirconio, UV, IR, FTIR, ecc.)
Silice libera cristallina (SiO_2)	UNI 10568
Amianto	UNI ISO 10397 UNICHIM 853
Nebbie di olio	UNI EN 13284-1 + UNICHIM 759

Isocianati	UNICHIM 488 UNICHIM 429
Fosfati	Campionamento isocinetico su membrana filtrante, dissoluzione del particolato in acqua ed analisi spettrofotometrica con metodo IRSA 4110
Glicoli	UNI EN 13284-1 + NIOSH 5523 (in forma di particolato o nebbie: campionamento su membrana filtrante ed analisi GC) NIOSH 5523 (in fase gas: campionamento su fiala con resina XAD-7 ed analisi GC)
Concentrazione di Odore in Unità Olfattometriche/m ³	UNI EN 13725
Assicurazione di Qualità dei sistemi di monitoraggio alle emissioni	UNI EN 14181
Cloruro di vinile	NIOSH 1007 OSHA 75 EPA 106
Ozono (come Ossidanti Totali in aria)	OSHA ID-214 ASTM D2912-76
Ossido di etilene, 1,2-Epossietano, Ossirano	OSHA 1010 NIOSH 1614
Furfurolo, furfurale, aldeide furanica	NIOSH 2529 OSHA 72

Altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente per il Controllo (Arpae). Per gli inquinanti riportati, potranno inoltre essere utilizzati gli ulteriori metodi indicati dall'ente di normazione come sostitutivi dei metodi riportati in tabella, nonché altri metodi emessi da UNI specificatamente per le misure in emissione da sorgente fissa dello stesso inquinante.

Prescrizioni relative agli autocontrolli

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 269, punto 4, lettera b) del D.Lgs. 152/2006, la Ditta in oggetto è tenuta ad effettuare gli autocontrolli delle proprie emissioni con la periodicità indicata nella relazione tecnica.

Le difformità tra i valori misurati e i valori limite prescritti, accertate nei controlli di competenza del Gestore, devono essere da costui specificamente comunicate ad Arpae - Sezione Prov.le di Parma - entro 24 ore dall'accertamento.

I risultati di tali controlli, non possono essere utilizzati ai fini della contestazione del reato previsto dall'articolo 279 comma 2 per il superamento dei valori limite di emissione.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aopr@cert.arpae.emr.it

abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla condizioni di esercizio verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso ($O_2\%$, $CO_2\%$, $CO\%$, $H_2O\%$), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata.
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro del professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo (se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici, del loro esito allegando i certificati analitici, della quantità annua di indicatori di attività indicati nel Resoconto catasto emissioni, all'interno della relazione tecnica.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

https://www.arpae.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

Prescrizioni in caso di guasti e anomalie

Al verificarsi di una anomalia o un guasto tali da non permettere il rispetto dei valori limite di emissione, l'Autorità Competente (Arpae) deve essere informata entro otto ore successive, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile.

Il Gestore deve comunque sospendere immediatamente l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare il superamento di valori limite di sostanze cancerogene, tossiche per la riproduzione o mutagene o di sostanze di tossicità e

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aopr@cert.arpae.emr.it

cumulabilità particolarmente elevate, come individuate dalla parte II dell'Allegato I alla parte quinta del DLgs 152/2006, nonché in tutti i casi in cui si possa determinare un pericolo per la salute umana.

Resta comunque ferma quant'altro previsto dalla normativa Statale o Regionale vigente.

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 24/04/2018 16:36:07, PGPR/2018/0008779

Allegato 3



Comune di Sala Baganza

Provincia di Parma

Area Urbanistica-Servizi Pubblici-SUE-Gestione ordinaria del Patrimonio



Sala Baganza, lì 23/12/2021

Spett.le
AGENZIA REGIONALE A.R.P.A.E.
Via Bottego, 9
43123 – Parma
Pec aoopr@cert.arpa.emr.it

Spett.le
COMUNE DI TRAVERSETOLO
Sportello Unico Imprese Pedemontana
43029 – TRAVERSETOLO
Pec suap@postacert.unionejedemontana.pr.it

OGGETTO: Pratica Suap n. 198/2021 del 16.02.2021, pervenuta al Comune con Pec dell'UPP del 24.02.2021 di prot. n. 1993. Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale avanzata da "ITECH S.R.L." ai sensi del D.P.R. 13.03.2013, n. 59. Parere in merito.

In riferimento all'istanza in oggetto, relativamente ad insediamento ad uso artigianale con attività di lavorazioni meccaniche e carpenteria posto in Sala Baganza, Via Achille Grandi n. 2, censito nel C.F. del Comune di Sala Baganza al Fg. 5, mappale 265, si premette quanto segue:

1) l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) è provvedimento rilasciato dallo Sportello Unico per le attività produttive che sostituisce, gli atti di autorizzazione in materia ambientale, tra i quali quelli di autorizzazione di cui al DLgs. 152/2006;

2) l'autorità competente al rilascio dell'AUA è ARPAE, che si avvale delle altre autorità competenti in materia ambientale ad esprimersi nei procedimenti sostituiti dall'AUA;

3) la domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) in oggetto contiene domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex art. 269 del D.Lgs. 152/06, dichiarazione sulla matrice scarico delle acque reflue recapitanti in pubblica fognatura e comunicazione o nullaosta relativa all'impatto acustico ex L.R. 15/2001;

4) questa Amministrazione è pertanto coinvolta nei procedimenti di rilascio delle autorizzazioni allo scarico per emissioni in atmosfera, di verifica dello scarico di acque reflue in pubblica fognatura (situazione invariata) e della dichiarazione avanzata per la matrice "rumore" (situazione invariata).

Successivamente all'istanza sono state acquisite integrazioni con prot. n. 8852 del 28.09.2021, a seguito di richiesta da parte degli enti competenti.

La documentazione richiesta dal Comune in data 21.10.2021 con prot. n. 9801 è stata integralmente soddisfatta ed acquisita con prot. n. 10710 del 20.11.2021.

Assensi rilasciati all'attività

Per l'attività insediata all'interno del capannone risultano essere stati precedentemente rilasciati i seguenti atti di AUA:

- DET-AMB-2017- 835 del 21.02.2017 di Arpa - SAC di Parma – atto finale Suap n. 1625/2016 del 24.02.2017, intestato alla ditta MCP Srl;
- DET-AMB-2018-6073 del 22.11.2018 di Arpa - SAC di Parma – atto finale Suap n. 1661/2018 del 26.11.2018, intestato alla ditta ADR Srl.

Oggi la ditta I-tech Srl chiede modifica sostanziale dell'AUA con richiesta di volturazione, avendo incorporato la ditta ADR Srl.



Comune di Sala Baganza

Provincia di Parma

Area dei Servizi per la Collettività ed il Territorio

Matrice scarichi idrici

Relativamente alla matrice autorizzazione allo scarico ex art. 124 del D.Lgs. 152/06, nella domanda di AUA viene dichiarato che non viene modificata la tipologia di scarico esistente. Nella dichiarazione viene certificato che trattasi di acque derivanti esclusivamente da servizi igienici e spogliatoi (e non da lavorazione), recapitanti in pubblica fognatura. Per quanto concerne le acque meteoriche di dilavamento delle aree esterne di pertinenza dell'azienda, viene dichiarata l'esclusione dell'attività rispetto alla direttiva approvata con DGR 286/05 e che pertanto non necessitasse un impianto di depurazione, ai sensi del punto A1 dell'Allegato alla DGR 1860/06.

Il parere tecnico è favorevole, trattandosi di acque provenienti esclusivamente dal metabolismo umano le medesime sono già state ritenute rientranti nella classe A seconda la classificazione data dal vigente regolamento di fognatura e depurazione e pertanto sempre ammesse senza necessità di autorizzazione espressa.

Matrice rumore

Per quanto concerne gli aspetti acustici è stata allegata all'AUA una dichiarazione, resa sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, corredata da documento di analisi previsionale di Impatto Acustico, redatta da tecnico competente in data 15.02.2021 ai sensi dell'art. 8 della L. 447/95, dalla quale si rileva che non sussistono problemi di natura acustica e che sussiste il rispetto della normativa vigente (L. 26.10.1985, n. 447, L.R. 15/2001 ed atti applicativi, zonizzazione acustica approvata con delibera CC. n. 39 del 24.09.2015).

Per quanto concerne tale dichiarazione non si sollevano obiezioni, rilevandosi che la ditta, già esercitante attività all'interno di strutture, non ha depositato contestualmente all'AUA o con procedimento a parte in itinere, titolo edilizio abilitativo a costruire (domanda di PDC o deposito SCIA o CILA) né domanda per l'autorizzazione o comunicazioni all'esercizio dell'attività, ai sensi dell'art. 8, commi 4 e 6 della L. 447/95. Per tale motivazione, non risultando necessaria la documentazione di impatto acustico e/o di clima acustico, in quanto richiesta nella procedura di AUA nei casi previsti dal sopracitato disposto normativo, a norma dell'art. 3, comma 1, lett. e) del D.P.R. 59/2013, non è previsto a norma di legge l'espressione di parere da parte del Comune.

Fatta salva la precisazione sopra riportata si esprime assenso alla prosecuzione dell'attività, non riscontrandosi problematiche di inquinamento acustico anche in relazione alla fascia oraria dell'attività esclusivamente diurna, e non ritenendosi peraltro necessaria l'acquisizione di parere in materia da parte di Arpa, valutata la tipologia di attività in relazione all'ambito territoriale (zona produttiva) e non essendo recentemente emerse da parte dei contenitori limitrofi costituenti ricettori sensibili alcuna problematiche.

Matrice emissioni in atmosfera

Per quanto concerne la domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex art. 269 del D.Lgs. 152/06 contenuta nell'AUA in oggetto, si allega parere in merito.

Diritti istruttori

La domanda contiene l'attestazione di avvenuto pagamento dei diritti di segreteria dovuti, in base alle tariffe stabilite dal Comune di Sala Baganza.

L'addetto all'istruttoria SUE
(Geom. Ruggero Botti)
firmato digitalmente



Il Responsabile di Area
(Geom. Mauro Bertozzi)
firmato digitalmente



Comune di Sala Baganza

Provincia di Parma

Area dei Servizi per la Collettività ed il Territorio

Sala Baganza, 23/12/2021

PARERE IN MERITO ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA IN PROCEDURA AUA (ART. 269 D.LGS. 152/06 – ART. 4 D.P.R. 59/2013)

IL RESPONSABILE

VISTA la domanda di autorizzazione unica ambientale in oggetto, corredata della domanda e relative schede informative per la modifica di impianto con emissione in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 (già art. 7 del D.P.R. 24.05.98 n° 203), presentata dalla ditta I-TECH S.R.L., con sede legale in Parma, Via Paradigna n. 94/A, relativamente allo stabilimento industriale posto in Sala Baganza, Via Achille Grandi n. 2;

VISTO che l'ente competente al rilascio dell'autorizzazione unica ambientale contenente domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, è ARPAE, previa acquisizione dei pareri di compatibilità urbanistica ed ambientale da parte del Comune e del servizio ARPAE territorialmente competenti;

VISTO che l'immobile presso il quale ha sede la ditta I-TECH S.R.L.:

- ricade in area classificata dal PSC adottato come “ambiti specializzati per attività produttive di rilievo comunale consolidati - APC (art. 8.1 delle norme)” e dal RUE adottato come “ambiti produttivi consolidati per funzioni prevalentemente manifatturiere – APC2 (art. 10.3 delle norme)”;

nella quale sono previste attività di tipo industriale e artigianale, e conseguentemente anche quella praticata nell'insediamento – lavori di meccanica generale - fabbricazione di macchine per l'industria alimentare - a condizione che la medesima sia compatibile con l'ambiente urbano sotto l'aspetto inquinante;

DATO ATTO che, in merito alla classificazione dell'attività ai sensi dell'art. 216 del T.U. delle Leggi sanitarie, alle valutazioni circa la rispondenza delle soluzioni proposte ai fini del contenimento delle emissioni in atmosfera “ai criteri per l'autorizzazione e il controllo delle emissioni inquinanti in atmosfera” approvati dal C.R.I.A.E.R., ed ad ogni altra valutazione in merito alla compatibilità ambientale dell'attività a seguito della realizzazione dell'impianto, si rimanda a specifico parere di competenza dell'ARPAE di Parma;

VISTO l'art. 7 del D.P.R. 203/88;

VISTA la L.R. 36/89;

VISTO il D.Lgs. 03.04.2006, n. 152;

VISTA la L.R. 01.06.2006, n. 5;

VISTO il D.P.R. 07.09.2010, n. 160;

VISTO il D.P.R. 13.03.2013, n. 59;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE ALL' INSEDIAMENTO E RELATIVE EMISSIONI IN ATMOSFERA

sotto l'aspetto di compatibilità urbanistica, a condizione che vengano interamente recepite le osservazioni ed i contenuti del parere in materia ambientale di competenza dell'ARPAE di Parma.



Il Responsabile di Area
Geom. Mauro Bertozzi
(firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.